

ALLEGATO:

SCHEDA TECNICA DEL PROGETTO

ALLEGATO SCHEDA TECNICA PROGETTO

Linea di intervento	Descrizione delle iniziative previste per la linea d'intervento.
<p><b>Programmi di sensibilizzazione e informazione rivolte ai minori e alle famiglie</b>, che prevedano anche il coinvolgimento di associazioni e istituzioni attive sul territorio</p>	<p><b>1) RESPECT WEEK:</b> organizzazione di spettacoli teatrali, concorsi, flash mob, work shop, presentazione e condivisione da parte delle alunne e degli alunni di attività e progetti effettuati sul tema, blog, marce/camminate/mostre itineranti e non rivolte a studentesse e studenti, seminari informativi rivolti a tutti i soggetti della comunità scolastica nella settimana del 25 novembre 2022 e 2023 (Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne)/hackathon. La settimana è organizzata in accordo tra le scuole e gli Enti Locali del territorio, in particolare la Provincia di Monza e della Brianza. Le iniziative sono realizzate dalle istituzioni scolastiche con l'eventuale supporto degli Enti del Terzo Settore. Mostra "<i>Tu sei un valore</i>", a cura del Meeting Point International di Kampala, Uganda, con pannelli e video (o solo in formato video) racconta dell'esperienza delle donne della tribù Acholi, nel nord dell'Uganda, una mostra sulla violenza e sull'amore, sulla marginalizzazione e sull'inclusione, sulla caduta e sulla possibilità di rialzarsi dentro un rapporto. Mostra: "<i>Le donne della Repubblica</i>"</p> <p><b>2) STEM IN THE SCHOOLS</b></p> <p>Mese di marzo 2022 e 2023: partecipazione a incontri, work shop, iniziative, progetto Coding girls, Stem in the city etc.</p> <p><b>3)STAND Up:</b> partecipazione a programma di formazione studiato per prevenire le molestie in luoghi pubblici e costruire uno spazio sicuro e inclusivo per tutti.</p> <p><b>Finalità:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- sviluppare nelle studentesse e negli studenti l'orientamento verso le STEM;</li><li>- orientare gli studenti e le studentesse nelle scelte del percorso di studi e professionali verso le STEM;</li><li>- contrastare i pregiudizi e gli stereotipi legati al ruolo del genere femminile nei diversi contesti di vita ed in particolare nei settori scientifici e tecnologici (STEM)</li></ul>

<p><b>Realizzazione di laboratori per gli alunni</b> in cui approfondire i significati della violenza per i ragazzi ed imparare a riconoscere segnali, apparentemente innocui che, se ripetuti e abbinati tra loro, portano ad atti di abuso e violenza nelle relazioni anche tra i pari. Verranno sviluppate azioni basate sul riconoscimento dei “segnali deboli” e sulla presa di coscienza degli stereotipi che sono alla base anche dei comportamenti e delle relazioni non sane</p>	<p><b>LABORATORI: “ROLES IN PROGRESS”:</b> Progetto di contrasto agli stereotipi, legati ai ruoli della donna e dell’uomo nella società, da cui nascono e si sviluppano forme di violenza e di abusi, laboratori co-progettati con enti del terzo settore selezionati mediante bando, rivolto alle classi terze e quarte della scuola secondaria di II grado abbinata per gruppi.</p> <p><b>DEBATE: RISPETTA-MI:</b> Organizzazione di attività di Debate nelle scuole e/o a livello territoriale sul tema della violenza contro le donne.</p> <p><b>LABORATORIO TEATRALE:</b> progetto per la realizzazione dello spettacolo teatrale <i>“Il maschile e il femminile nel teatro come nella vita”</i>.</p> <p><b>LABORATORIO: “Relazioni libere dalla violenza”</b> Oltre all’approfondimento degli argomenti riguardanti il tema della violenza degli uomini contro le donne, si vuole favorire e stimolare negli alunni/e una disponibilità al dialogo libero e aperto.</p> <p><b>LABORATORI di "economia domestica"</b> rivolto a tutte le alunne e gli alunni come occasione per riflettere insieme sui diversi carichi di lavoro che, nella sfera familiare, vengono affidati a donne e uomini e sui retaggi culturali che ancora oggi appesantiscono le relazioni quotidiane.</p>
<p><b>Progettazione e realizzazione di UdA</b> (Unità di Apprendimento) dedicate al tema della violenza contro le donne e delle pari opportunità nel primo e secondo ciclo;</p>	<p>Realizzazione di UDA su:</p> <p><b>1) FIGURE FEMMINILI IN ARTE, LETTERATURA, MATERIE STEM, STORIA, FILOSOFIA, EDUCAZIONE CIVICA, ECONOMIA E MONDO IMPRENDITORIALE, ETC.</b></p> <p><b>2) EDUCAZIONE CIVICA: COSTITUZIONE - CODICE ROSSO</b></p> <p>Finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- contrastare i pregiudizi e gli stereotipi legati al ruolo del genere femminile nei diversi contesti di vita, nell’ambito dell’orientamento scolastico e professionale</li> <li>- sviluppare una visione positiva della figura femminile per contrastare le diverse forme di violenza sulle donne.</li> </ul> <p><b>3) ATTIVITA’ DI PCTO (percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento)</b> le classi terze, quarte e quinte delle scuole secondarie di II grado effettuano ore di PCTO nei centri antiviolenza o presso associazioni del terzo settore o di categoria, lavorando sul contrasto alla violenza, ai pregiudizi e agli stereotipi.</p>
<p><b>Organizzazione di incontri rivolti agli studenti</b> con l’obiettivo di far conoscere i principali soggetti che sul territorio hanno un ruolo attivo nel contrasto alla violenza sulle donne;</p>	<p><b>CORNER, SPAZI E INCONTRI INFORMATIVI RELATIVI AL CONTRASTO VIOLENZA SULLE DONNE E AGLI ABUSI</b></p> <p>Finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rendere consapevoli studenti e studentesse, famiglie, personale scolastico del fenomeno della violenza sulle donne e abusi;</li> <li>- informare sulle forme di violenza</li> <li>- informare sulla presenza di sportelli e centri-antiviolenza</li> <li>- informare di iniziative/seminari/protocolli presenti sul territorio</li> </ul>

	<p><b>Azioni:</b>  Creazione nelle scuole spazi dedicati (bacheche, corner) in cui esporre volantini dei centri e degli sportelli antiviolenza e delle iniziative e dei protocolli in atto.  Organizzazione di incontri informativi con i centri antiviolenza del territorio.</p>
<p><b>Individuazione di un protocollo di intercettazione e gestione dei casi;</b></p>	<p>Predisposizione di un protocollo di gestione dei casi con il coinvolgimento dei centri antiviolenza della rete territoriale, delle autorità di pubblica sicurezza e della Prefettura.</p>
<p><b>Creazione di un database delle esperienze formative più efficaci delle scuole del territorio.</b></p>	<p>La scuola capofila con il supporto delle istituzioni scolastiche della cabina di regia effettueranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- monitoraggio di quanto attuato dalle scuole negli a.s. 2019-20 e 2020-21 (modulo Google)</li> <li>- raccolta delle buone pratiche e delle esperienze formative su piattaforma</li> </ul>
<p><b>Realizzazione di percorsi specifici per i docenti delle scuole secondarie di secondo grado</b> per imparare a riconoscere i segnali di rischio e di allarme relativi alle vittime (anche di violenza assistita in famiglia) e ai potenziali autori di violenza anche psicologica.</p>	<p>La Formazione è rivolta a Docenti, personale scolastico, Dirigenti Scolastici, famiglie e consiste nei seguenti momenti</p> <p><b><i>CORSO DI FORMAZIONE "A SCUOLA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE" (seconda edizione):</i></b></p> <p>Finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sviluppare la conoscenza del fenomeno della violenza sulle donne, sulla violenza assistita</li> <li>- sviluppare competenze per riconoscere segnali di rischio e di allarme relative alle vittime di violenza e gli autori di violenza</li> <li>- diffondere buone pratiche e strategie di intervento relative a casi di violenza</li> <li>- combattere gli stereotipi legati al genere femminile nei diversi contesti di vita, in particolare nell'orientamento scolastico/professionale</li> </ul> <p>CONTENUTI -&gt; 4 MODULI:</p> <p>I) LE DISCRIMINAZIONI;</p> <p>II) LA VIOLENZA SULLE DONNE: aspetti giuridici, aspetti normativi, il nuovo Codice rosso, che cos'è la violenza sulle donne, la violenza domestica, la violenza assistita e la violenza nei luoghi di lavoro</p> <p>III) COME LEGGERE IL DISAGIO DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI;</p> <p>IV) COME PREVENIRE LA VIOLENZA SULLE RAGAZZE/DONNE: le buone pratiche, i progetti realizzati, le strategie;</p> <p>IV) I SOGGETTI ISTITUZIONALI: Centri Antiviolenza, forze dell'ordine, magistratura.</p>